MARZO - APRILE 2013



Biblioteca di Valdengo

tel. 015 8285221 www.biblioteca.valdengo.net biblioteca@valdengo.net



II lettore

Notiziario della Biblioteca di Valdengo

Carissimi Lettori,



abbiamo moltiplicato le iniziative per raggiungere l'obiettivo fondamentale di avvicinare grandi e piccini alla lettura. In questo nu-

mero de "Il lettore" annunciamo che la nostra Biblioteca si fa parte attiva di un progetto sperimentale nazionale: abbiamo deciso di partecipare sia con la Scuola materna che con le prime classi della Scuola primaria ne saranno interessate.

Stiamo nel frattempo portando a termine una pubblicazione dedicata a Valdengo, alla sua storia e ai cambiamenti che, grazie alle varie amministrazioni che si sono succedute, hanno migliorato il volto del nostro paese.

In anteprima vi sintetizzo i contenuti del libro in fase di editing: Elisabetta De Biasio, dopo un accurato lavoro di ricerca e di documentazione, ha tracciato il lungo viaggio della nostra comunità a partire dalle origini, risalendo al lontano X secolo, e incuriosendo il lettore su tradizioni, ricordi, indiscrezioni, soffermandosi sugli aspetti storico-geografici, economico-giuridici e artistici.

Una parte consistente è dedicata alla vita amministrativa degli ultimi decenni e infine un capitolo conclusivo traccia la storia delle tante, emerite associazioni valdenghesi che hanno dato lustro al paese e che sono alla base della nostra cultura popolare.

La pubblicazione del volume chiude degnamente un anno che ci ha visto protagonisti dello sport, e rappresenta la volontà dell'amministrazione di fornire una chiave di lettura per capire meglio da dove veniamo, per saper con maggiore coscienza e consapevolezza dove vogliamo andare per costruire un altro positivo pezzo di storia insieme.

Il presidente della Biblioteca

Roberto Pella

La Biblioteca alternativa

A essere sincera, non sono mai stata un'assidua frequentatrice di biblioteche o come si suol dire un "topo da biblioteca". Il perché è dovuto essenzialmente al fatto



che le classiche biblioteche con migliaia di volumi su infiniti scaffali mi mettevano un po' in soggezione. Primo, perché hanno sempre rappresentato per me una sorta di raccolta della sapienza; e poi perché il silenzio assoluto doveva regnare sovrano e a ogni piccolo rumore, (anche solo lo scricchiolio del pavimento), tutti i presenti lanciavano occhiatacce e sguardi non benevoli a colui che lo aveva prodotto.

Per questo motivo mi sono sempre e si può dire quasi esclusivamente recata nelle biblioteche dei piccoli centri di paese, in cui la bibliotecaria era sempre disponibile e non disdegnava anche magari di parlare con te, a un volume normale di voce, dei contenuti di un libro oppure di commentare, facendosi una risata, gli scritti di un autore famoso.

Ed è proprio in questo modo che mi piace descrivere la Biblioteca di Valdengo, una biblioteca, diciamo così, "alternativa", dove puoi sempre trovare un sorriso e un consiglio da parte di chi vi lavora. Una biblioteca che non si accontenta di "accatastare" libri negli scaffali, ma che va anche oltre, proponendo serate, organizzando incontri e anche spettacoli di vario genere, perché la cultura non si ferma solo agli scritti ma è presente nelle opere d'ingegno che possono essere la musica, il teatro, la fotografia.

Invito la popolazione di Valdengo a "sfruttare" l'opportunità dell'utilizzo del prestito bibliotecario e a partecipare alle altre iniziative proposte o a suggerirne di nuove. Sarà un piacere per noi essere sempre più alternativi!

Il Consigliere della Biblioteca
Alice Costa

SERVIZIO D'ASCOLTO

A Valdengo, che non è sede di Comando di una Stazione dell'Arma dei Carabinieri, nell'ambito del cosiddetto "servizio di prossimità" si è iniziato a sperimentare un **servizio di ascolto**, al fine di garantire e implementare il senso di vicinanza e di presenza delle istituzioni. Ciò renderà più agevole aprirsi alle problematiche dei cittadini, fornendo nel contempo consigli in materia di prevenzione dei reati, quali truffe ad anziani, scippi ecc. La presenza sarà periodica per agevolare i cittadini che hanno accolto l'iniziativa con grande interesse.



Il Comandante della Stazione dei Carabinieri di Vigliano Biellese, maresciallo Fabio Del Vecchio, ha comunicato le date relative ai prossimi incontri del servizio d'ascolto presso il Municipio di Valdengo:

mercoledì 27 MARZO 2013 dalle 16.30 alle 17.30

giovedì 11 APRILE 2013 dalle 15.00 alle 16.00



MANGIAMO L'ARCOBALENO

I bimbi della Scuola dell'infanzia di Valdengo sono stati i protagonisti dell'incontro del 15 gennaio per il progetto LILT "Mangiamo l'arcobaleno".

Luciano, volontario LILT, li ha fatti giocare, e ha collaborato anche negli incontri con la Scuola dell'infanzia di Piatto e con gli alunni delle classi 1ª e 2ª elementare di Valdengo.

Il gioco, che ha coinvolto i nostri piccoli, ha ricalcato in parte uno speciale "Gioco dell'oca" dove ad ogni casella corrispondeva un alimento. Lo scopo del divertente e istruttivo incontro è stato quello di spiegare ai bambini che frutta e verdura sono alimenti sani, da mangiare tutti i giorni. Alla fine degli incontri, finalizzati alla corretta alimentazione, ad ogni bimbo la LILT ha regalato succhi di frutta e torcetti.



LIBRI PER L'INFANZIA

Mammalingua. Ventuno filastrocche per neonati e per la voce delle mamme.



L'edizione in cartonato, curatissima nella grafica e unica per la bellezza delle illustrazioni di Pia Valentinis, è facile da usare e seguendo le lettere dell'alfabeto, costruisce un insieme di brevi filastrocche dalla sonorità armonica.

Un libro così piccolo per bambini

altrettanto piccoli, porta anche le scuse rivolte alle bambine e ai babbi. Perché la lingua italiana è virile e li lascia in second'ordine, quando proprio le storie sono indirizzate e dedicate da un babbo alla sua bimba.

Bruno Tognolini e Pia Valentinis Edizioni Tuttestorie.

Quante cose fa Spotty! Un libro con le linguette.

Spotty è ben conosciuto dai piccini che lo seguono grazie ai tanti libri in cui è protagonista. In questo libro coloratissimo e

pieno di informazioni Spotty va a nuotare, a fare la spesa, al luna park, alle feste, al parco. Quanti amici ci troverà? Quanto si divertirà? Fate divertire anche i vostri bambini con Spotty!



Eric Hill Fabbri editori

INCONTRO CON L'AUTORE

"Se non avessi avuto Anna non avrei mai imparato a soffermarmi sulle mie emozioni" dice Margherita Passet, madre di una ragazza autistica e autrice anche del racconto autobiografico "Il mio nome è trappola" "Anna ha cominciato a comunicare - scrive poesie col computer - e io ho l'orgoglio di avere sempre creduto in lei".

Cosa chiedere ai normali? "Un sorriso. A me e ad Anna farebbe molto piacere. La nostra è una vita dura: non ci serve la commiserazione, ma il rispetto".

Margherita Passet presenterà il **22 marzo alle ore 21** in Biblioteca a Valdengo la sua produzione letteraria, in particolare "**I passi del tempo**" e sarà lieta di confrontarsi con i lettori.

PROGETTO "IN VITRO": un patto per la lettura

La Biblioteca di Valdengo ha scelto di aderire a "In vitro" il progetto sperimentale di promozione della lettura ideato e finanziato dal Centro per il libro e la lettura. L'obiettivo è di aumentare il numero di lettori abituali in Italia, di creare un ambiente favorevole alla lettura e di stimolare i lettori occasionali. Perché la lettura è un'attività 'felice' e scoprirlo non è mai troppo tardi.

La provincia di Biella e gli 82 Comuni che la compongono sono stati scelti nella zona geografica del Nord, insieme a Ravenna, Terni, Nuoro, Lecce e Siracusa. Della durata di 28 mesi, il progetto si propone di coinvolgere soprattutto la prima infanzia, tramite i pediatri che distribuiranno un kit di primi libri alle famiglie dei nuovi nati. Si tratta di 3-5 libri che verranno usati inizialmente per la lettura ad alta voce, dopo che pediatri e genitori avranno frequentato appositi corsi di formazione. Anche le librerie e le Biblioteche, come la nostra di Valdengo, contribuiranno ad arricchire gli stimoli per le famiglie.

Tramite un programma annuale che porterà nel Biellese le esperienze più efficaci, oltre alle letture ad alta voce si darà corso a incontri di lettura, a tornei e giochi, a concorsi a tema per fasce d'età, a festival di booktrailer. Importante sarà anche la formazione e l'aggiornamento della figura professionale del "promotore di lettura", che parteciperà al progetto in termini di risorse umane e logistiche e promuoverà il patto locale per la lettura, coinvolgendo istituzioni, imprese private, fondazioni bancarie, associazioni culturali e di volontariato, case editrici, biblioteche, librerie, scuole e università, tutti chiamati ad unire gli sforzi, i mezzi e le iniziative per favorire l'aumento degli indici di lettura.

E per cominciare, un gioco con i libri

Il progetto prenderà avvio dalla Scuola primaria e coinvolgerà gli alunni fino agli otto anni. Sotto la supervisione della maestra Paola, le classi sceglieranno un libro, lo leggeranno e poi parteciperanno ad un gioco impostato come "Il



musichiere" di buona memoria. Gli alunni che vinceranno avranno in dono dei libri.

All'Asilo, invece...

I bimbi della Scuola dell'infanzia hanno un appuntamento a cadenza bisettimanale. Aspettano con ansia Margherita Passet, un'insegnante in pensione che dedica una parte del suo tempo libero a raccontare favole e storie avvincenti ai più piccini. Nell'ambito del progetto "Raccontami una storia", propone la lettura di libri per l'infanzia con la dolcezza di una nonna. L'entusiasmo con cui i bambini la seguono, indica il successo dell'iniziativa e dell'offerta formativa della Scuola, fiore all'occhiello della nostra comunità.

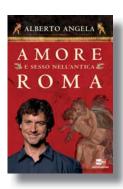
"RACCONTAMI COSA LEGGI"

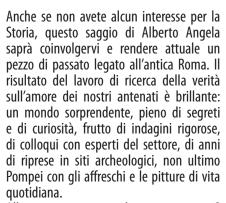


L'ultimo mercoledì di ogni mese ritorna l'incontro mensile a cura del "Circolo del Lettore". Invitiamo tutti i lettori e i simpatizzanti alle serate di incontro dove, sorseggiando una buona tisana, ci "racconteremo" ciò che abbiamo letto o che vorremmo leggere.

Arrivederci in Biblioteca!

I NUOVI ARRIVI IN BIBLIOTECA





Allora, quanto erano moderni questi romani? Amavano come noi? E che considerazione avevano delle donne? Come gestivano il "gioco" amoroso? Sono poche domande che servono all'autore per introdurre un tema vastissimo, che va dai regali tra fidanzati al costo dei vestiti femminili, dai tabù sessuali al sesso prematrimoniale, dalle coppie di fatto ai divorzi, dagli incontri nelle terme al gossip sfrenato.

Nel grande gioco dell'amore i romani erano come noi o possono essere giudicati a posteriori dei perversi? E a quali regole dovevano sottostare, spesso legate al mondo antico, se si trattava di schiavitù, di pedofilia, di uxoricidio, di bisessualità o di poligamia? A metà strada tra romanzo e saggio storico, ancora una volta Alberto Angela sa conquistare l'interesse e insegnare attraverso una lettura divulgativa.

Alberto Angela

Amore e sesso nell'antica Roma ed. Mondadori

Orario biblioteca

Lunedì 9.00 - 11.00 / 16.00 - 19.00

Martedì 10.00 - 12.00

Mercoledì 10.00 - 12.00

Giovedì 16.30 - 19.30

Venerdì 15.00 - 19.00

Sabato 10.00 - 12.00



Cancogni scrisse questo romanzo alla fine degli anni Settanta, convinto di averne perso le bozze in uno dei suoi tanti traslochi tra l'America e la Versilia.

Invece le ritrova dopo 30 anni e decide di dare alle stampe la storia di Nora e di Ninetto, due cugini legati da un affetto e da una solidarietà che si fortificano negli anni. E con loro cresce un'Italia che sembra lontana anni luce, prima in pieno boom economico, poi in mezzo alle difficoltà del dopo crescita.

Come per l'autore, così anche per Nora l'Italia sta stretta.

Parte per l'estero, qualunque sia la meta. Spagna, Dalmazia, Londra e poi l'America, ma sempre con quello spirito turbolento e incostante dimostrato già nell'adolescenza. Il punto fermo della sua vita rimane Nino, che a sua volta si sente completo solo quando è con Nora, avendo alle spalle famiglie problematiche. Cercano entrambi la felicità, portandosi appresso il male interno di vivere un amore impossibile.

Sullo sfondo la Versilia, luogo magico e indimenticabile di estati vissute sognando un futuro gioioso.

Manlio Cancogni

La cugina di londra ed. Elliot



Se qualcuno si chiede chi sia Fabri Fibra, di certo ha già superato gli "anta". Perché invece i giovani lo conoscono, sanno che è un rapper famoso, dal linguaggio politicamente scorretto. Con cui ha deciso di descrivere l'Italia di oggi. Quella imbalsamata dai vecchi dinosauri che non mollano i posti strategici. Quella rimbecillita (ma lui ovviamente non usa termini soft) dalla cultura dell'apparenza, del calcio passivo, della contraffazione che è malavita, sfruttamento, complicità. Quella che ha torme di giovani disoccupati che non reagiscono e si abbandonano al qualunquismo, al disimpegno, alla droga, alla noia.

Partendo dall'assunto che non c'è cosa più sbagliata che dare consiglio ai giovani, Fabri Fibra si atteggia a critico, a negativo nei confronti di un sistema che vuole scardinare. E lo fa iniziando dalla grafica del libro, adottata per chi non ha voglia di leggersi le 350 pagine del libro, ma vuole ugualmente capirci qualcosa. Il linguaggio è sempre molto esplicito, così come usano i ragazzi di oggi parlando tra di loro. E vale la pena di soffermarsi su alcune affermazioni, tipo: "Pensaci bene, sei ancora convinto che valga la pena sprecare pomeriggi interi a commentare i video su YouTube?".

Fabri Fibra

Dietrologia. I soldi non finiscono mai ed. Rizzoli

Consiglio di biblioteca per il quinquennio 2009-2013

Presidente: Roberto Pella **Vice presidente**: Manuela Bocca

Consiglieri: Paolo Bissetta, Monica Boggiani, Giorgia Brovarone, Alessia Cigana, Daniela Colombo, Alice Costa, Maria Luisa De Biasi, Luciana Del Vecchio, Elena Boggio Casero, Luisa De Santo, Luca Florio, Ughetta Gasparetto, Tiziana Gioira, Daniela Morino, Celestino Pella, Lucia Pella, Ivana Perassi, Patrizio Pucci, Paola Ruffino, Susanna Scalabrino, Paolo Tumiatti, Carla Veronese, Fabrizia Zanta